

_Lettera_N_2326

A don Michele Rua

Car.mo D. Rua,

Roma, 30 aprile 1876

Se mai la sanità di Vigliocco comporta di andare con Madama Agnelli, ben contento. È persona molto pia. Dopo di lui Massimelli; in fine anche Giulitto, che

però si deve preparare per la Messa a Pentecoste, se vi è sanità.

In quanto a Bruno si senta il parere di D. Albera, o almeno un certificato del suo parroco.

Ho tanto da fare. Non so se potrò trovarmi pel Patrocinio di S. Gius. Chi sa che non si possa trasferire ad altra domenica? Ci sarei sicuro. Però si faccia come credete bene. Scrivimi delle notizie.

A metà della corrente settimana scriverò il giorno della nostra partenza. Siamo tutti in buona salute. Pregate molto. Salutate D. Bertello che non mi ha ancora scritto alcuna lettera. Di' agli artigiani, a quelli del giardinetto, che presenterò il loro indirizzo nelle mani del S. P. e dopo scriverò. Dio ci benedica tutti.

Amen.

Sac. Gio. Bosco